

Diretto da Giors Oneto

SPECIALE 270

spiridonitalia@yahoo.fr

22 settembre 2012

Elezioni Fidal

La campana presidenziale

Nell'Assemblea elettiva della Fidal che si terrà a Milano il prossimo 2 dicembre ci sarà anche Franco Arese, cuneese di Centallo, 68 anni compiuti il 13 aprile, deciso ad ottenere il terzo mandato presidenziale. **Quali le motivazioni della sua ricandidatura?**

“Perché mi piacerebbe realizzare quello che ho in mente, cosa che è resa maggiormente possibile in quanto non ci potrà essere un quarto mandato. L'obiettivo è quello di disegnare una nuova atletica e a chi mi chiede perché questo non sia avvenuto finora rispondo semplicemente che il vero problema è che quando ci tocca qualche cosa si scatena la rivoluzione. Ma adesso i tempi sono maturi. Tanto più visto che disporrò di maggiore tempo: nei prossimi mesi cesserà infatti il mio rapporto di lavoro con l'Asics Italia di cui sono presidente ed amministratore delegato: sono 50 anni che lavoro ed è giunto di momento di smettere. Così avrò anche più spazio a disposizione per il resto”.

- **Quale ritiene sia il bilancio dei suoi primi due mandati?**

“Ci siamo trovati con un'atletica che non tecnico, Centro Studi allo sbando. E mi umiltà ci siamo impegnati per ripartire, Programmi e proclami non ne abbiamo troppo facile parlare, ma poi occorre Adesso è tempo di fare scelte precise, abbiamo bilanci sani nonostante i Abbiamo seminato, facendo un discorso Bencosme e le Trost ne sono il frutto, e fare di più? Senz'altro. Ma non volontari, senza stipendio ed occorre dal mio lavoro ho imparato a fare i ricandido, che mi rimetto in discussione: perché sono pronto a prendermi nuove responsabilità. Occorre leccarsi le ferite senza lamentarsi e capire la situazione: nei prossimi quattro anni si dovrà ripartire con grande umiltà perché i soldi sono quelli che sono. Cioè pochi per un movimento come il nostro, tanto più in un periodo di crisi generale che imporrà nuove situazioni e sacrifici soprattutto nel mondo dello sport”.



che non c'era più: niente settore limitato a questo ... Con grande facendo quello che si poteva. fatti e non ne faremo perché è fin mettere in atto quanto si è detto. rafforzate anche dal fatto che finanziamenti siano diminuiti. nuovo sui potenziali talenti e i non il solo, più evidente. Si poteva dimentichiamo che siamo quindi anche lavorare. Ma proprio budget ed è per questo che mi

- **Esiste ancora un modello-Nebiolo al quale ispirarsi?**

“Assolutamente no. I tempi sono cambiati e, soprattutto, i soldi sono proporzionalmente molto meno. Basta pensare come nella Francia, spesso citata ad esempio, ci siano ben 99 distacchi pagati dallo stato mentre da noi sono sei. Riproporre vecchi modelli tipo i Giochi della Gioventù non ha più senso perché è venuto meno un certo tipo di rapporto con la scuola. Noi, come federazione, dobbiamo quindi stimolare le società perché entrino negli istituti scolastici dire e attingano direttamente. Il resto è fare demagogia”.

- **Sei distacchi soltanto sono davvero pochi per un settore tecnico che necessita comunque di rinnovamento ...**

“Certamente il settore tecnico necessita della massima cura e di investimenti, così come occorre concentrarsi ancora maggiormente sui talenti e su chi li segue. Il panorama dell’atletica è sempre più vasto, illudersi è pericoloso. Occorre guardare in faccia la realtà, questo senz’altro”.

- **Quali potrebbero essere le novità di settore tecnico: per esempio Stefano Baldini in un'intervista ha mostrato interesse per un qualche ruolo ...**

“Baldini ha già un ruolo attualmente, come tutor dei giovani insieme a Gabriella Dorio e a Fabrizio Mori. Nulla vieta che possa avere altri incarichi, ma al momento non reputo sia corretto fare il suo o altri nomi”.

- **La cordata che vuole soppiantarla dichiara di avere in mani i voti per batterla ...**

“Ho letto che avrebbero in 65 per cento dei voti e allora dico che se sono a questo punto sono dei fenomeni. Noi cerchiamo di arrivare a qualcosa più del 55 per cento, magari con i voti di quei Cus che sono rappresentati nella mia squadra ... Ma non mi interessa fare campagna elettorale sulle polemiche. Dico soltanto una cosa: se davvero si fosse proposto un nome nuovo, allora mi sarei fatto da parte. Ma non è così ed è la storia a giudicare chi oggi si propone come novità”.

Giorgio Barberis

IL “GRUPPO IALENTI” SI SCHIERA CON ALFIO GIOMI

I rappresentanti delle regioni atletiche del Centro Sud (Calabria, Puglia, Basilicata, Campania, Abruzzo, Lazio, Marche e, per delega, l’Umbria) si sono incontrate venerdì sera a Campobasso nella sede del Comitato molisano della Fidal ed hanno esaminato con il dottor Mario Ialenti l’attuale situazione nazionale, alla vigilia delle Elezioni per il rinnovo delle cariche federali. Preso atto che Lazio e Campania hanno espressamente dichiarato il loro pieno appoggio alla candidatura di Alfio Giomi è stato deciso di condividere il programma del movimento “Passione Atletica”.

Ialenti lo ha reso noto in maniera esplicita, annunciando per lunedì prossimo un suo pronunciamento ufficiale, nel quale confermerà comunque le condizioni irrinunciabili poste dal gruppo che ha partecipato all’incontro in Molise: riforma dello Statuto Federale; rivalutazione del territorio; centralità del problema “culturale”; revisione dei regolamenti; moralizzazione dell’Atletica italiana che

“ non dovrà più convivere con conflitti d’interesse di natura economica o di qualunque altra specie”. La sua dichiarazione condannerà soprattutto le riforme apportate agli Statuti dal Commissario ad Acta che ritiene anti giuridiche, errate e soprattutto non approvate da una Assemblea Straordinaria. (v.l.)

La onlus “Regalami un sorriso” a favore dello sport



A Prato partendo dalla storica Piazza San Marco lo Sport giovanile alle 21 ha sfilato attraverso il Cassero, visitando il museo della storia del Rugby. Donato dalla ONLUS Regalami un sorriso un defibrillatore alla Società Ginnastica Etruria. Alla manifestazione dello sport giovanile hanno partecipato le rappresentanti di tutte le società nelle discipline del rugby, atletica, pallanuoto e ginnastica. La sfilata si è conclusa all’interno dell’atrio del Museo del Tessuto. Sotto la ciminiera, ora monumento all’industrialità pratese, i tecnici

ed i responsabili delle varie squadre hanno presentato i propri atleti che non hanno fatto mancare toccanti aforismi nel più puro e genuino fairplay. Nel contesto della manifestazione la **Onlus Regalami un sorriso** ha donato un defibrillatore alla Società Ginnastica Etruria, la storica società pratese ben conosciuta da sportivi e non..

Al termine, un’esibizione della Ginnastica Etruria con saluti finali benauguranti per la prossima stagione.



Il Giacomelli consegna il defibrillatore ai dirigenti dell’Etruria